

CORSO DI STUDIO Attività a scelta vincolata, Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, Percorso «Territorio e Pubblica Amministrazione»

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

LEGISLAZIONE DEL DIPORTO E DEL TURISMO, 6 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento			
Anno di corso	V anno		
Periodo di erogazione	II semestre – febbraio/aprile 2026		
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU		
SSD	GIUR-02/B		
Lingua di erogazione	italiano		
Modalità di frequenza	Facoltativa ma raccomandata		
Docente			
Nome e cognome	Anna L. Melania Sia		
Indirizzo mail	asia@unicz.it		
Telefono	+3909613694948		
Sede	Studio n. 6 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica		
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a asia@unicz.it		
Ricevimento	Nel periodo delle lezioni, nell'ora successiva alla fine delle stesse. Al termine del corso, ogni martedì dalle 10:30 alle 12:30.		
Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	35	7	108
CFU/ETCS			
6	5	1	
Obiettivi formativi		1. Approfondimento del quadro normativo <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dettagliata della normativa nazionale, regionale, europea e internazionale che disciplina le attività del turismo e della nautica da diporto. 	

	<ul style="list-style-type: none">• Analisi delle fonti del diritto applicabili (leggi, regolamenti, convenzioni internazionali). <p>2. Studio dei rapporti privatistici e contrattuali</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei principali contratti del settore.• Analisi delle responsabilità civili e penali degli operatori del turismo e del diporto. <p>3. Ruolo della pubblica amministrazione e degli enti locali</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio dell'organizzazione amministrativa statale e regionale nel settore turistico e nautico. <p>4. Sviluppo di capacità interpretative e applicative</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di abilità critiche nella lettura della normativa e della giurisprudenza.• Applicazione a casi concreti (es. contenziosi, tutela del turista).
Prerequisiti	<p>È prevista la propedeuticità di Diritto privato.</p> <p>Può facilitare l'apprendimento la conoscenza di base del diritto della navigazione e dei trasporti.</p>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">– Lezioni frontali interattive.– Discussione e commento di casi giurisprudenziali al fine di comprendere come le norme vengono interpretate e applicate in situazioni concrete.– Seminari e workshop con specialisti del settore.– Analisi dei testi normativi di riferimento.– Elaborati o atti: Per gli studenti frequentanti può concordarsi la verifica scritta dell'apprendimento può consistere nella redazione di un elaborato o di un atto giuridico.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza e capacità di comprensione (DD1)<ul style="list-style-type: none">○ Conoscere e comprendere i fondamenti normativi, istituzionali e contrattuali del diritto del turismo e della nautica da diporto, a livello nazionale, unionale e internazionale.○ Avere padronanza delle fonti del diritto e della loro interazione (leggi, regolamenti regionali, direttive UE, convenzioni).2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (DD2)<ul style="list-style-type: none">○ Essere in grado di individuare e applicare le norme giuridiche pertinenti a casi concreti, come la responsabilità per danni al turista, la disciplina dei contratti turistici e l'esercizio delle attività di diporto.○ Utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico specialistico.3. Capacità critiche e di giudizio (DD3)<ul style="list-style-type: none">○ Sviluppare capacità critiche nell'interpretazione della normativa e della giurisprudenza.○ Formulare valutazioni autonome su problemi giuridici complessi legati al turismo e al diporto.4. Abilità comunicative (DD4)<ul style="list-style-type: none">○ Comunicare e argomentare con proprietà di linguaggio giuridico sia in forma scritta sia orale.5. Capacità di apprendimento (DD5)<ul style="list-style-type: none">○ Acquisire strumenti e metodologie per approfondire in autonomia le tematiche del settore.
--	---

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso è volto ad esaminare la disciplina dei principali istituti del diritto privato e pubblico dei rapporti giuridici riguardanti il settore del turismo e del diporto.</p> <p>L'attività formativa è rivolta allo studio e all'analisi delle fonti normative, del demanio marittimo e delle infrastrutture dei trasporti a finalità turistico-ricreativa, della navigazione aerea da turismo; delle obbligazioni e delle principali fattispecie contrattuali inerenti al settore del turismo e del diporto con una particolare considerazione della tutela dei diritti del turista e dei profili di responsabilità configurabili nel diporto nautico.</p>
--	---

Lo studente potrà scegliere fra due programmi d'esame.

Programma 1)

- Fonti normative, demanio marittimo e infrastrutture dei trasporti a finalità turistico-ricreativa, i contratti del diporto nautico, i contratti del turismo organizzato, la tutela dei diritti del turista (Parte A).
- Navigazione aerea da turismo (Parte B)
- Regole di sicurezza e responsabilità (Parte C).

Programma 2)

In alternativa è possibile scegliere di approfondire il tema dei contratti del turismo organizzato e di crociera turistica:

- Il codice del turismo.
- Il contratto di pacchetto di viaggio e di crociera.
- Obblighi e responsabilità dei professionisti.

Per gli studenti frequentanti, lavoratori e fuori corso potranno essere concordati specifici programmi di esame.

Gli studenti Erasmus potranno scegliere di studiare tre capitoli a scelta fra quelli indicati nel programma. Essi dovranno inoltre presentare una tesina di approfondimento su un argomento (a propria scelta, diverso da quelli oggetto di studio del programma d'esame) che svolga un'analisi comparativa tra le norme vigenti in Italia e quelle previste nell'ambito del proprio Paese di provenienza.

Per gli studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori il programma è ridotto. Per i dettagli si veda il riquadro seguente sui testi di riferimento.

Per gli studenti che risulteranno aver frequentato almeno il 50% delle lezioni potranno essere concordati specifici programmi d'esame, elaborati sulla base degli argomenti svolti a lezione. Essi potranno scegliere di presentare una tesina scritta di approfondimento su un tema affrontato nel corso delle lezioni, da concordare preventivamente con la docente

Testi di riferimento	Programma 1) Parte A): V. FRANCESCHELLI, F. MORANDI, Manuale di diritto del turismo, VIII ed., Giappichelli Editore, Torino, 2022, limitatamente ai cap. I (Il turismo nella Costituzione), cap. II (Competenze normative e fonti), cap. IV (Turismo e crisi pandemica), cap. VII (Le infrastrutture dei trasporti ed il demanio marittimo a finalità turistico-ricreativa), cap. XIV (I contratti del diporto nautico), cap. XVII (I contratti del turismo organizzato), cap. XIX (La tutela dei diritti del turista: metodi di risoluzione alternativa delle controversie).
----------------------	--

	<p>Parte B) F. MORANDI, U. IZZO, L'aria, vol. II, La responsabilità civile e penale negli sport del turismo, Giappichelli Editore, Torino, 2014, limitatamente ai seguenti capitoli: Parte III, cap. 1 (Il volo da diporto o sportivo: inquadramento normativo), cap. 2 (La responsabilità civile), pag.157-190.</p> <p>Parte C) F. MORANDI, U. IZZO, L'acqua, mare, laghi, fiumi, vol. III, La responsabilità civile e penale negli sport del turismo, Giappichelli Editore, Torino, 2015, limitatamente al seguente capitolo: Parte II, Cap. 4 (Sport motoristici sull'acqua: regole di sicurezza e responsabilità), pag. 245-292.</p> <p>Sulla piattaforma E-Learning – UMG sarà reso disponibile IL materiale didattico per la parte B) e C).</p> <p style="text-align: center;">Programma 2)</p> <p>M. BRIGNARDELLO, I contratti del «turismo organizzato» e di crociera, Cacucci Editore, Bari, 2023.</p> <p>Sulla piattaforma E-Learning – UMG sarà reso disponibile materiale didattico di approfondimento.</p>
Valutazione	<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> <p>L'accertamento delle competenze acquisite avverrà attraverso un esame orale finale, volto a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">• la comprensione degli istituti giuridici fondamentali che regolano il settore del diporto e del turismo a livello nazionale, europeo e internazionale;• la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di casi concreti, anche giurisprudenziali;• l'autonomia di giudizio nell'interpretazione delle fonti normative e nella ricostruzione dei rapporti tra i vari soggetti del settore;• la padronanza del linguaggio giuridico specifico e la capacità di argomentazione critica. <p>Potranno essere previste prove intermedie facoltative a circa tre quarti del corso (presentazioni, brevi paper), volte a stimolare l'apprendimento progressivo e la partecipazione attiva degli studenti.</p>

Criteri di valutazione

La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:

- 1. Conoscenza dei contenuti**
 - Padronanza degli argomenti trattati nel corso, con attenzione sia agli aspetti teorici che pratici.
- 2. Capacità di analisi critica**
 - Valutazione della capacità di collegare norme, casi giurisprudenziali e contesto normativo internazionale e nazionale.
- 3. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio giuridico**
 - Uso corretto della terminologia tecnico-giuridica e capacità di esporre in modo coerente e logico.
- 4. Capacità argomentativa e riflessiva**
 - Autonomia di giudizio nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme.

Criteri di misurazione
 dell'apprendimento e di
 attribuzione del voto finale

La valutazione della prova verrà effettuata tenendo in considerazione:

- la capacità di sviluppare argomentazioni critiche;
- la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma;
- la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali.

L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30.

La valutazione dell'apprendimento seguirà i seguenti criteri:

Votazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriate
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato



21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi critica e di collegamento. Ha piena padronanza della terminologia specialistica e capacità di argomentazione e autoriflessione	Importanti approfondimenti